

**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ “Fideuram Vita Sintonia”****DATA DI PUBBLICAZIONE 31/10/2023****STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

La strategia di investimento utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario prevede, per il tramite dei Fondi Interni “Core Beta 15 EM” e “Core Beta 30”, l’investimento in misura maggiore al 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF classificati ai sensi dell’art. 8 o 9 SFDR.

Inoltre, la strategia di investimento dei Fondi Interni prevede che, laddove il patrimonio dei Fondi sia investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, strumenti monetari o finanziari, nelle scelte di investimento siano applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali:
  - le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
  - le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
  - le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;
  - le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);
- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti, oltre alle tradizionali metriche, vengono considerate le metriche e le strategie ESG basandosi anche sui dati forniti da primari info-provider specializzati, i quali hanno sviluppato metodologie proprietarie per l’analisi dei principali emittenti del mercato.

La valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è già compresa nella strategia gestionale del prodotto che prevede, per i Fondi Interni “Core Beta 15 EM” e “Core Beta 30” che l’investimento sia effettuato in misura maggiore al 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 SFDR i quali, per normativa, devono avere già effettuato valutazioni rispetto a prassi di buona governance.

In relazione ai Fondi Esterni, circa la strategia di investimento degli stessi, si rinvia per maggiori informazioni al documento allegato al DIP Aggiuntivo, come evidenziato nella sezione “Sintesi”.